

Direzione Regionale: AGRIC., PROM. FIL. E CULT. CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G07703 del 15/06/2018

Proposta n. 9544 del 12/06/2018

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del VERBALE ISTRUTTORIO per le valutazioni di ammissibilità della domanda di PAGAMENTO.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. **Approvazione del VERBALE ISTRUTTORIO per le valutazioni di ammissibilità della domanda di PAGAMENTO.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: *“Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l’art. 26;

VISTO l’atto di Organizzazione 1 settembre 2016, n. G09731 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo” della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca al dott. Basilio Francesco BURGO;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017 e C(2017)5634 del 4/08/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”*;

VISTO il proprio Atto di Organizzazione n. G11470 del 10/10/2016, con cui si è provveduto a conferire gli incarichi di Responsabile delle Misure del PSR Lazio 2014/2020 gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, così come modificato ed integrato con Atto di Organizzazione n. G11422 del 09/08/2017;

VISTO il bando pubblico, di cui alla propria Determinazione n. G09062 del 05/08/2016, con cui si è proceduto alla prima attivazione della Misura 1 *“Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”*, Sottomisura 1.1 *“Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”*, Tipologia Operazione 1.1.1 *“Formazione e acquisizione di competenze”* del PSR 2014/2020 del Lazio e si è avviata la raccolta delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

VISTA la propria Determinazione n. G00289 del 12/01/2018, con cui si è approvato il modello di Provvedimento di Concessione per la Tipologia di Operazione 1.1.1;

VISTA la nota circolare prot. n. 232115 del 20/04/2018 dell'Autorità di Gestione PSR Lazio 2014/2020 avente per oggetto *“Reg. (CE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 del Lazio. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI. Disposizioni per l'erogazione del sostegno”*, nella quale si definiscono i contenuti minimi del Verbale istruttorio della domanda di pagamento;

CONSIDERATO che al momento attuale non risulta ancora disponibile sul sistema informativo SIAN l'applicativo per l'effettuazione dell'istruttoria delle domande di pagamento e che, al fine di poter dare avvio celermente alle verifiche istruttorie delle stesse, è stato necessario predisporre un verbale istruttorio cartaceo nel rispetto delle condizioni previste per la verificabilità e la controllabilità della misura (VCM);

VISTO il verbale istruttorio della domanda di pagamento, predisposto dall'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo e concordato con le Aree Decentrate Agricolture competenti per territorio;

CONSIDERATO che l'utilizzo del suddetto verbale cartaceo non esclude l'obbligo, da parte della struttura competente per l'istruttoria delle domande di pagamento, di trasferire nel sistema informativo SIAN tutte le informazioni in esso contenute, al momento in cui verrà reso disponibile l'applicativo per l'effettuazione dell'istruttoria delle domande di pagamento;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014 e tengono conto delle norme sul procedimento amministrativo previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di approvare il verbale istruttorio, allegato alla presente Determinazione, che dovrà essere utilizzato per le valutazioni di ammissibilità della domanda di pagamento della Misura 1/Sottomisura 1.1/Tipologia di operazione 1.1.1 del PSR 2014/2020 del Lazio,

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- a. di approvare il verbale istruttorio, allegato alla presente Determinazione, che dovrà essere utilizzato per le valutazioni di ammissibilità della domanda di pagamento della Misura 1/Sottomisura 1.1/Tipologia di operazione 1.1.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;
- b. di stabilire che l'utilizzo del suddetto verbale cartaceo non esclude l'obbligo, da parte della struttura competente per l'istruttoria delle domande di pagamento, di trasferire nel sistema informativo SIAN tutte le informazioni in esso contenute, al momento in cui verrà reso disponibile l'applicativo per l'effettuazione dell'istruttoria delle domande di pagamento.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Procedure attuative".

Il Direttore
Dr. Ing. Mauro Lasagna